



UNIONCAMERE  
VENETO



## CONVEGNO «IL VENETO NELLE NUOVE ROTTE ECONOMICHE GLOBALI. PORTO DI VENEZIA E AUTOSTRADA A27»

**Venerdì 14 febbraio, ore 14.30, Hotel NH Laguna Palace | Viale Ancona 2, Mestre**

Venezia, 12 febbraio 2020 | Un passaggio diretto, un valico, tra il Veneto e l'Austria che colleghi l'Autostrada A27 (che oggi si ferma poco dopo Belluno) con la rete autostradale che percorre l'Europa Centro Orientale. L'idea non è nuova, anzi c'è un progetto vecchio di trent'anni che però è rimasto nei cassetti a seguito di numerosi veti.

Ora questa idea torna di grande attualità, anche a seguito della fame di infrastrutture connettive che caratterizza l'economia regionale, cresciuta grazie all'export e al turismo, settori dove le comunicazioni sono strategiche per la competitività.

Su queste considerazioni si sviluppa il convegno «**Il Veneto nelle nuove rotte economiche globali. Porto di Venezia e autostrada A27**», organizzato da **Cisl Veneto** e **Unioncamere del Veneto**, in programma per venerdì 14 febbraio 2020 all'Hotel NH Laguna Palace di Mestre (Viale Ancona 2).

I lavori saranno introdotti dal Segretario generale della Cisl Veneto, **Gianfranco Refosco**, e dal Presidente di Unioncamere del Veneto, **Mario Pozza**.

Interverranno **Iolanda Conte** di Uniontrasporti, che illustrerà il sistema infrastrutturale del Nordest; il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale **Pino Musolino**, che parlerà del Porto di Venezia; il rappresentante del Veneto in EUSALP – mobilità **Giovanni Campeol**, che tratterà del valico alpino con l'Austria; il deputato al Parlamento austriaco **Christian Ragger**, che descriverà le politiche infrastrutturali della Carinzia.

Seguirà la tavola rotonda «**Una porta a nord per il Veneto**» con la partecipazione dell'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, **Elisa De Berti**; l'assessore del Comune di Venezia allo Sviluppo economico del territorio – Infrastrutture, **Simone Venturini**; il sindaco di Treviso, **Mario Conte**; il presidente della Provincia di Belluno, **Roberto Padrin**.

Concluderà i lavori il segretario della Cisl Nazionale **Andrea Cuccello**.

*«Il problema dello sbocco del Veneto verso il nord – precisa il Presidente di Unioncamere del Veneto e Camera di Commercio di Treviso-Belluno/Dolomiti **Mario Pozza** – è una problematica che da tempo stiamo affrontando attraverso lo studio e l'analisi dei dati del traffico, flussi di merci, scelte politiche. Il prolungamento dell'A27 è un'infrastruttura fondamentale non solo per il territorio montano bellunese per i flussi turistici abituali e in vista dei grandi eventi Cortina 2021 e Milano-Cortina 2026, ma anche per tutto l'asse infrastrutturale del Veneto, come Treviso-Padova. Il Veneto è la terza regione d'Italia per export e per assurdo sta subendo periodicamente dei limiti al transito delle merci dal Brennero. Forse non è ben chiaro, ma è un danno per tutto l'export italiano. Riteniamo quindi fondamentale portare all'attenzione delle forze politiche, dell'opinione pubblica, grazie anche agli organi di stampa, l'importanza strategica della realizzazione del prolungamento dell'A27».*

*"Vogliamo riaprire il confronto ed il dibattito sulla infrastrutturazione strategica del Veneto come strumento per il suo sviluppo economico – sottolinea **Gianfranco Refosco**, Segretario generale della Cisl Veneto –. Il convegno focalizza i temi della connessione con l'Oriente, e quindi il ruolo del Porto di Venezia, e con l'Europa, in particolare con le sue regioni centro-orientali. Da qui l'attenzione sul progetto di collegare direttamente la nostra regione all'Austria prolungando l'A27 fino alla Carinzia e con gli snodi autostradali che percorrono l'Europa Centrale ed Orientale»"*

### Informazioni per la stampa

Unioncamere del Veneto | Giacomo Garbisa 041 0999305 - [ufficio.stampa@ven.camcom.it](mailto:ufficio.stampa@ven.camcom.it)

Usr Cisl Veneto | Roberto Soncin 335 6429863 - [roberto\\_soncin@cisl.it](mailto:roberto_soncin@cisl.it)